

Prefazione

Non è mai un compito facile concentrare e organizzare in una struttura testuale organica il risultato di tante opere diverse quali quelle prodotte dalle varie scuole di Asti e provincia partecipanti al progetto “Identità e Differenza”. Sebbene sia stato possibile suddividere in temi differenti i progetti delle singole istituzioni scolastiche, il problema principale che per ovvie ragioni di spazio si è inesorabilmente posto in fase di edizione ha riguardato la scelta di quali, fra i tanti ottimi materiali testuali e fotografici prodotti, potevano essere inseriti all’interno del testo e quali, purtroppo era necessario escludere. Poiché la natura stessa del materiale non consentiva la possibilità di stabilire dei criteri distintivi chiari e definiti, si è preferito adottare una selezione basata su criteri “ingenui”, ossia su semplici valutazioni relative alla resa grafica e all’efficacia comunicativa del materiale stesso.

Un secondo ordine di problema ha riguardato la sezione relativa alle schede descrittive dei progetti delle varie scuole. Sebbene tutti i progetti dovessero sottostare a un modello di scheda predefinito, in alcune occasioni i testi originali presentavano all’interno della scheda stessa delle variazioni a livello di organizzazione delle diverse voci. Pertanto, fermo restando l’intenzione di mantenere il testo quanto più possibile fedele all’originale, talvolta, si è visto necessario provvedere al riordino o alla ridefinizione della struttura testuale della scheda sulla falsariga del modello base.

E’ bene ricordare, inoltre, che il presente volume non è dedicato a un pubblico particolare: come già accennato altrove, la sua funzione è principalmente quella di testimoniare una parte rilevante dell’operato attivo e vivo della scuola d’oggi, con le nuove sfide e le difficoltà che è costretta ad affrontare in prima linea in seguito al mutare del quadro sociale e culturale della Nazione.

Pertanto, con il vivo auspicio che questo libro possa suscitare interesse e riflessione sul ruolo di primaria importanza che la scuola riveste all’interno del panorama istituzionale italiano sia tra le famiglie e gli utenti della scuola, sia tra i responsabili maggiormente coinvolti a livello organizzativo e gestionale nella complessa macchina dell’istruzione statale, auguro a tutti una buona lettura.

Marco Stefano Tomatis